



N. 114

CLIMAREPORT

Südtirol - Alto Adige

Giugno – Juni 2005

1. Clima

Il mese di giugno è stato caratterizzato in Alto Adige da temperature elevate, soprattutto a fine mese, e da precipitazioni scarse. Dal momento che anche nei mesi precedenti le precipitazioni sono state sotto la media e anche gli apporti nevosi invernali sono stati scarsi, si sono conseguentemente rilevati livelli dei fiumi molto bassi (vedi Hydroreport).

1. Klima

Der Juni war in Südtirol vor allem in der zweiten Hälfte ein sehr warmer und trockener Monat. Die Umstände, dass auch in den vorherigen Monaten die Regenmengen unter dem Durchschnitt lagen und zudem die Schneefälle des Winters gering ausfielen, hatten sehr niedrige Flusspegel zur Folge (siehe Hydroreport).

2. Analisi meteorologica

2. Wetterverlauf

Debole influsso anticiclonico e tempo soleggiato. La mattina dei giorni 2 e 3 sono presenti nubi basse ma successivamente alla loro dissoluzione compare presto il sole. La nuvolosità cumuliforme pomeridiana non provoca precipitazioni	1		Schwacher Hochdruck sorgt zum Monatsbeginn für sonniges Wetter, die Quellwolken an den Nachmittagen bleiben harmlos. Die morgendlichen Hochnebelfelder am 2. und 3. lösen sich bald auf und machen der Sonne Platz.
	2		
	3		
Una linea temporalesca porta tempo instabile con alcuni rovesci e temporali.	4		Eine Gewitterstörung sorgt für unbeständiges Wetter, mit einigen Regenschauern und Gewittern.
Nonostante l'avvicinarsi di corpi nuvolosi da nordovest, la giornata è piuttosto gradevole con ampi tratti soleggiati.	5		Von Nordwesten ziehen Wolkenfelder über den Himmel, zwischendurch scheint aber auch immer wieder die Sonne.
Tempo prevalentemente molto nuvoloso. Nel pomeriggio isolate e deboli piogge.	6		Es ist überwiegend dicht bewölkt und am Nachmittag fallen einzelne leichte Regenschauer.
Forti correnti da nord provocano il Föhn. Nel sud il tempo è bello e molto ventoso nelle valli; isolatamente le raffiche raggiungono i 70 km/h. Sulla cresta di confine il tempo rimane irregolarmente nuvoloso e nei giorni 8 e 9 si registrano nevicate fino a 1500 m.	7		Eine starke Nordströmung sorgt für Föhn. Im Süden ist es heiter und in den Tälern sehr windig, vereinzelt treten Böen bis 70km/h auf. Am Alpenhauptkamm halten sich viele Wolken und am 8. und 9. fallen leichte Niederschläge, bis auf 1500m schneit es!
	8		
	9		
Le correnti in quota ruotano da ovest ed il Föhn cessa. Un debole anticiclone transitorio porta inizialmente molto sole. Nel pomeriggio si formano nubi cumuliformi che provocano isolate precipitazioni.	10		Mit der Drehung der Höhenströmung auf West, klingt der Föhn ab und ein schwaches Zwischenhoch bringt zunächst viel Sonnenschein. Am Nachmittag bilden sich ein paar Quellwolken und vereinzelt fallen leichte Regenschauer.
	11		
Le correnti ruotano a sudovest e l'aria diviene più umida. I giorni 12 e 13 iniziano con diffusa nuvolosità bassa. Di giorno il sole splende a tratti, soprattutto sulle Dolomiti e sulla cresta di confine orientale si formano poi nubi cumuliformi che provocano rovesci ed isolati temporali.	12		Die Strömung dreht auf Südwest und die Luft wird feuchter. Der 12. und 13. beginnt verbreitet mit Hochnebel. Untertags wird es zeitweise sonnig, speziell in den Dolomiten und am östlichen Alpenhauptkamm bilden sich aber Quellwolken und auch einige Regenschauer und einzelne Gewitter
	13		
Una perturbazione da sudovest provoca un generale peggioramento del tempo e frequenti rovesci.	14		Eine Störung aus Südwesten bringt dichte Wolken und immer wieder Regenschauer nach Südtirol.



Le nubi residue si dissolvono in mattinata e il tempo risulta parzialmente soleggiato. A causa dell'alto tasso d'umidità residua nel pomeriggio si sviluppano cumuli torreggianti, che danno luogo a temporali anche di forte intensità.	15 ☁	Restwolken der Störung am Morgen lockern auf und es wird zeitweise sonnig. Aufgrund der hohen Restfeuchte entwickeln sich ab Mittag mächtige Quellwolken und auch zum Teil heftige Gewitter.
A partire dal giorno 16 un'alta pressione porta tempo soleggiato su tutta la provincia. La mattina del 16 sono presenti sulle zone orientali e in Bassa Atesina nubi basse, ma altrove il tempo è soleggiato. Anche l'attività cumuliforme pomeridiana rimane limitata. Il giorno 17 il passaggio di un fronte caldo porta nuvolosità alta, ma le temperature rimangono elevate, con punte di 36°. Nei giorni successivi il tempo rimane soleggiato con massime attorno ai 35°. Solo nel pomeriggio il sole è a tratti oscurato dalla debole attività cumuliforme.	16 17 18 19 ☁ 20 21 22 23	Ein Hoch bringt ab dem 16. verbreitet sonniges Wetter. In der Früh gibt es am 16. im Osten und im Unterland Hochnebel, ansonsten ist es sonnig mit mäßigen Quellwolken am Nachmittag. Mit einer Warmfront ziehen am 17. zeitweise hohe Wolken durch, es ist aber warm mit Höchstwerten bis 36°. Danach setzt sich das sonnige und um 35° warme Wetter fort, einige Quellwolken am Nachmittag bringen nur wenig Schatten.
Tempo soleggiato e molto afoso in mattinata, diffusi temporali nel pomeriggio.	24 ☁ 25	Am Vormittag ist es noch sonnig aber sehr schwül, am Nachmittag gehen verbreitet Gewitter nieder.
La mattina del 26 è presente nuvolosità residua sulla cresta di confine, altrimenti il tempo è prevalentemente soleggiato, solo con debole attività cumuliforme pomeridiana e temperature massime attorno ai 35°. Il pomeriggio del 28 si abbattano isolati temporali sui monti.	26 27 ☁ 28	Am Vormittag des 26. halten sich am Alpenhauptkamm einige Restwolken, sonst ist es überwiegend sonnig mit nur wenigen Quellwolken am Nachmittag und Höchsttemperaturen um 35°. Erst am Nachmittag des 28. gibt es über den Bergen vereinzelte Hitzegewitter.
In mattinata fitta nuvolosità bassa in dissoluzione. Nel pomeriggio una linea d'instabilità porta temporali forti e diffusi.	29 ☁	Nach einer dichten Hochnebeldecke in der Früh kommt am Vormittag noch kurz die Sonne zum Vorschein. Nachmittags gibt es mit einer Gewitterstörung verbreitet kräftige Gewitter.
Dopo i temporali della notte la giornata si presenta bella con alternanza di sole e nubi cumuliformi. Fino in serata non si verificano tuttavia precipitazioni.	30 ☁	Nach den Gewittern in der Nacht zum 30. gibt es am Tag selber eine freundliche Mischung aus Sonne und Quellwolken und bis zum Abend bleibt es niederschlagsfrei.

3. Temperature

3. Temperaturen

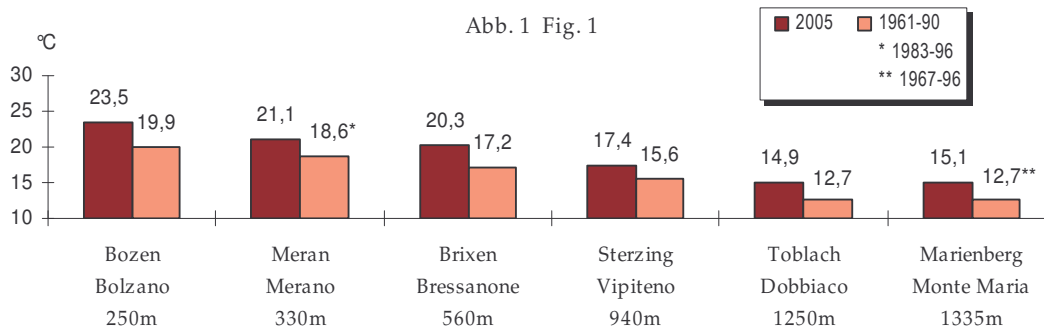


Fig. 1: le temperature sono risultate decisamente sopra la media su tutto l'Alto Adige. Il mese di giugno è stato in media 2-3° più caldo della norma. Il giugno più caldo dall'inizio delle osservazioni rimane però quello del 2003, che aveva fatto segnare mediamente 5° più della media.

Abb. 1: die Temperaturen liegen in ganz Südtirol deutlich über den Mittelwerten. Der Juni war im Schnitt um etwa 2-3° wärmer. Das stellt zwar eine große Abweichung dar, den Rekord hält aber immer noch der Juni des Jahres 2003, damals betrug die Abweichung 5°C!

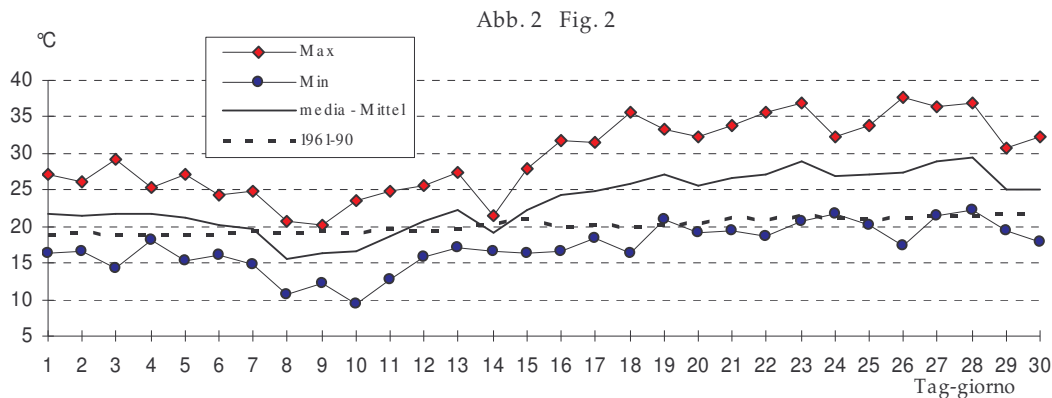


Fig. 2: l'andamento delle temperature di Bolzano mostra che la prima parte del mese è stata fredda, con temperature decisamente sotto la norma verso l'8 e il 9. Invece dal giorno 11 le temperature tornavano ad aumentare e raggiungevano valori di piena estate, con massime oltre i 35° nella seconda metà del mese.

Abb. 2: die Temperaturen in Bozen zeigen einen verhältnismäßig kühlen Monatsbeginn. Vor allem am 8. und 9. des Monats lagen Temperaturen deutlich unter der Norm. Ab dem 11. kletterten die Temperaturen nach oben und erreichten hochsommerliche Werte, mit Maxima über 35° in der zweiten Monatshälfte.

4. Precipitazioni

4. Niederschlag

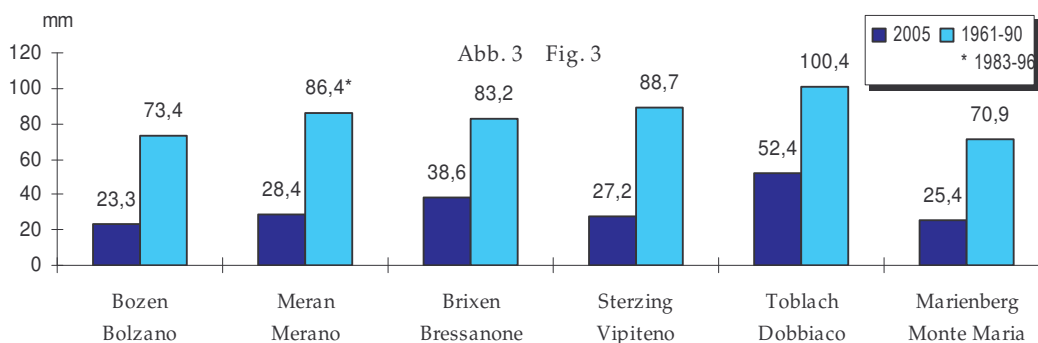


Fig. 3: le precipitazioni mensili di Bolzano attestano un giugno molto asciutto. Solo a Dobbiaco le piogge sono state più abbondanti, comunque con valori attorno al 50% della media climatica. Altrove la quantità di pioggia registrata nel giugno 2005 è stata mediamente pari ad 1/3 delle medie di lungo periodo.

Abb. 3: die Monatsniederschläge zeigen einen sehr trockenen Juni 2005. Nur in Toblach gab es etwas ergiebigeren Niederschläge, aber auch hier reichen die Werte kaum über 50% des normalen Niederschlages. Im Großteil Südtirols gab es nur ca. 1/3 des erwartenden Regens.

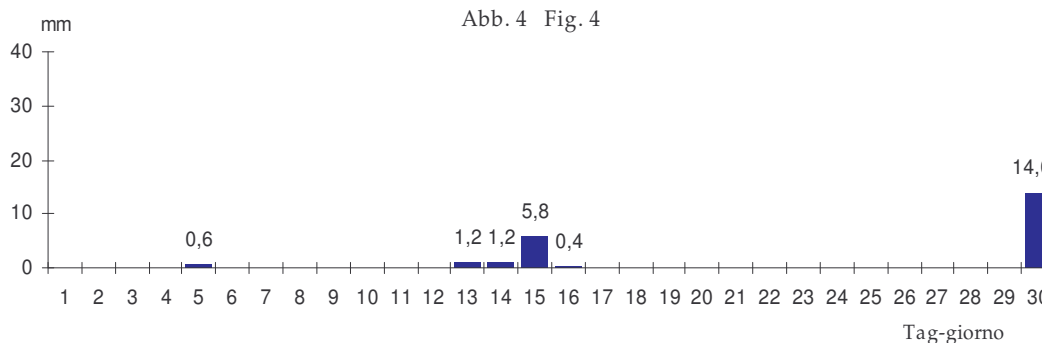


Fig. 4: anche le precipitazioni giornaliere registrate a Bolzano evidenziano un mese decisamente asciutto. Solo verso la metà del mese e a fine mese alcuni temporali hanno portato delle precipitazioni. In tutto giugno è mancato tuttavia il passaggio di una vera e propria perturbazione atlantica.

Abb. 4: der tägliche Niederschlagsverlauf von Bozen zeigt einen sehr trockenen Monat. Nur gegen Monatsmitte und gegen Ende brachten ein paar Gewitter ein paar Niederschläge. Eine richtige Atlantikstörung wurde im Juni in Südtirol nicht beobachtet.

Curiosità

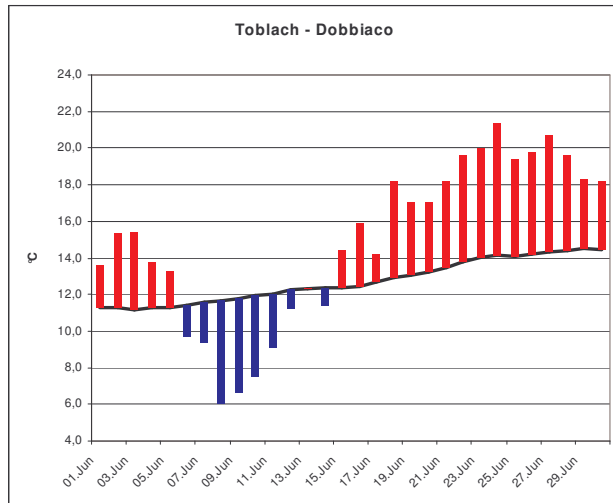


Abb. 1: Tagesmitteltemperaturen von Toblach. Die schwarze Linie zeigt das langjährige Temperaturmittel. Blaue Balken zeigen negative Abweichungen des Juni 2005, rote dementsprechend positive.

Fig 1: temperature medie giornaliere di giugno alla stazione di Dobbiaco. In nero la media pluriennale, in blu e rosso gli scostamenti rispettivamente negativi e positivi del 2005.

All'inizio di giugno sono statisticamente frequenti le irruzioni di freddo in Europa centrale, causate da masse d'aria di origine polare provenienti dalle alte latitudini (in genere sopra il circolo polare). È il contrasto fra quest'aria e quella calda (subtropicale) più a sud che produce i frequenti sbalzi di temperatura che caratterizzano l'inizio dell'estate in Europa. In Alto Adige un evento di questo genere si è verificato anche quest'anno, con inizio il 5 e il 6 giugno e durata di circa una settimana. In figura 1 si nota il conseguente calo delle temperature con un minimo il giorno 8, quando a Dobbiaco si è registrata una temperatura media di +6°. In figura 2 sono rappresentate le correnti in quota da nordovest: l'Europa è così stata raggiunta da aria originatasi in un'area compresa fra l'Islanda e la Groenlandia e spinta a sud da una estesa depressione in movimento verso la Scandinavia. In Alto Adige il giorno 7 si è registrato Föhn da nord con deciso miglioramento delle condizioni meteo. Il freddo è perdurato fino ai giorni 12-13, quando correnti da sudovest hanno fatto affluire verso l'Alto Adige aria più umida e mite dal Mediterraneo.

Direttrice responsabile: dott.a Michela Munari

Hanno collaborato a questo numero:

dott. Alexander Toniazzo

dott. Günther Geier

Mag. Christian Mallaun

Ing., Dipl. Met. Norbert Raderschall

Ufficio Idrografico di Bolzano

Servizio Prevenzione Valanghe - Servizio Meteorologico

Via Mendola 33, I-39100 Bolzano

Bollettino meteorologico e valanghe (Voice Mail e FAX)

0471/ 271177 – 270555 www.provincia.bz.it/meteo

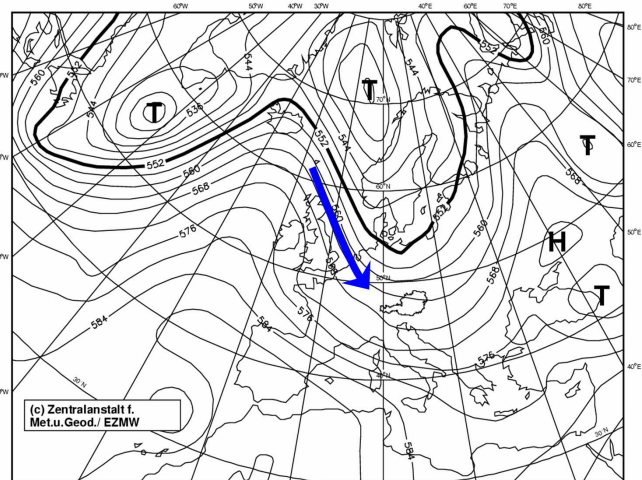
Pubblicazione iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 24/97 del 17.12.1997.

Riproduzione parziale o totale autorizzata con citazione della fonte (titolo e edizione)

Stampa: Tipografia provinciale

Stampato su carta sbiancata senza cloro

Besonderes



ATP500 [552/4 gpdam] (AGL=06.06.) MO,06.06.2005,12 UTC

Abb. 2: Wetterlage vom 6. Juni 2005. Dargestellt ist das Geopotential in 500hPa, anhand dem man die Höhenströmung (blauer Pfeil) in ca. 5500m Höhe bschätzen kann.

Fig. 2: situazione meteo del 6 giugno 2005. La cartina si riferisce al geopotenziale a 500 hPa, che evidenzia le correnti in quota (freccia blu) a circa 5500 m.

Anfang Juni gibt es statisch gesehen sehr oft zu kühle Perioden (Schafskälte). Kalte Luftmassen polaren Ursprungs fließen zu dieser Zeit nämlich öfters von hohen Breitengraden (meist nördlich des Polarkreises) nach Mitteleuropa. Der Wechsel zwischen diesen kalten und wärmeren (subtropischen) Luftmassen aus Süden ist der Grund für die häufig vorkommenden Temperaturschwankungen im Frühsommer. In Südtirol war in diesem Jahr die Schafskälte zu spüren. Sie begann zwischen dem 5. und 6. Juni und dauerte ungefähr eine Woche lang an. Abb. 1 zeigt in Toblach am 8. Juni eine Tagesmitteltemperatur von nur +6°. Nordwestliche Höhenströmungen (siehe Abb. 2) führten polare Luftmassen aus der Region zwischen Island und Grönland bis nach Zentraleuropa. Die Höhenströmungen wurden von einem Tief über Skandinavien gesteuert. In Südtirol setzte am 7. Nordföhn ein und das Wetter besserte sich deutlich. Die Kälte hielt bis zum 12./13. Juni an, danach führten südliche Höhenströmungen feuchte und vor allem mildere Luftmassen mediterranen Ursprungs nach Südtirol.

Verantwortliche Direktorin: Dr. Michela Munari

An dieser Ausgabe haben mitgewirkt:

Dr. Alexander Toniazzo

Dr. Günther Geier

Mag. Christian Mallaun

Ing., Dipl. Met. Norbert Raderschall

Hydrographisches Amt Bozen

Lawinenwarndienst – Wetterdienst

Mendelstraße 33, I-39100 Bozen

Wetter- und Lawinenlagebericht (Voice Mail und FAX)

0471/ 271177 – 270555 www.provinz.bz.it/wetter

Druckschrift eingetragen mit Nr. 24/97 vom 17.12.1997 beim Landesgericht Bozen.

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet

Druck: Landesdruckerei

Gedruckt auf chlorfrei gebleichtem Papier